



*Il progetto “Museo Multimediale delle Mura” ha vinto per la seconda volta consecutiva il Bando “Culturalmente” della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, dedicato ad associazioni culturali con l’obiettivo di favorire la valorizzazione delle reti sociali e istituzionali, di dare impulso allo sviluppo sostenibile culturale, sociale e turistico del territorio, di contribuire a migliorare l’offerta culturale, di promuovere modelli di gestione efficaci che restituiscano alla collettività spazi quali musei, aree protette, parchi, e di ridurre il disagio sociale in alcune aree.*

*Il Comune di Padova - già direttamente coinvolto nel 2016, nella prima fase di sperimentazione del Museo, con la partnership dell’Assessorato alla Cultura - patrocina ed è partner del progetto con il **Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche** anche per questa seconda fase. La sua partecipazione si è concretizzata innanzitutto nel mettere a disposizione il bene, ossia le mura stesse (nello specifico i due siti teatro della sperimentazione), e nell’assicurare l’assistenza tecnica necessaria a garantire un’adeguata agibilità dei siti.*

## **IL PROMOTORE DEL PROGETTO**

### **COMITATO MURA DI PADOVA**

L’associazione Comitato Mura di Padova è nata nel 1977 da un precedente comitato spontaneo, di cui conserva il nome, per iniziativa di un gruppo di studiosi, enti di salvaguardia e semplici appassionati. Da allora si occupa in ogni forma e modo dello studio e della salvaguardia, ma anche della diffusione della conoscenza e della valorizzazione delle fortificazioni di Padova: mura medievali, sistema bastionato rinascimentale, castello e altre strutture legate alla difesa.

L’associazione pubblica studi scientifici e guide, organizza mostre e cicli di conferenze, accompagna visite guidate (da fine 2012, per quaranta domeniche l’anno conduce il giro completo delle mura in dieci tappe a ciclo continuo). Compie ricerche ed elabora progetti e proposte di restauro, riuso e valorizzazione, nell’ambito di una fattiva collaborazione con l’amministrazione comunale e in collaborazione con altri enti e associazioni. Più recente e cospicuo frutto di questa attività è il “Piano per il Parco delle Mura” del 2014, fatto proprio dall’Amministrazione comunale. Nello stesso anno, con il Settore Musei e Biblioteche del Comune di Padova ha organizzato una grande mostra per il 500° delle mura veneziane, ospitata ai Musei civici agli Eremitani, dal significativo titolo “*Padova è le sue mura*”.

Da sempre il Comitato ritiene che la valorizzazione e un corretto riuso dei beni architettonici siano cruciali per una loro effettiva salvaguardia, e in quest’ottica promuove iniziative e partecipa a manifestazioni di ogni genere che possano attrarre attenzione sulle mura, farle frequentare e farle rivivere, senza snaturarne od oscurarne le peculiari caratteristiche storiche e architettoniche. In questi ultimi anni, in particolare, ha intensificato le esperienze in tale direzione, proponendo con Tam Teatromusica “*Le mura disvelate*”, sorta di ricerca di una mediazione a commistione fra conferenza, visita guidata e spettacolo, e partecipando con la cooperativa TOP-Teatri Off Padova al progetto “*A Wall Play*”.

Il “Museo Multimediale delle Mura”, esperienza inaugurata nel 2016, per il quale il Comitato Mura ha la responsabilità dei contenuti, è l’esito “necessario” del complesso delle attività dell’associazione: il luogo in cui le diverse esperienze e competenze dei suoi animatori si fondono a quelle di altri operatori, per costruire uno strumento di comunicazione nuovo, efficace e – si spera – non effimero.

## **I PARTNER**

### **TAM TEATROMUSICA**

Fondata a Padova nel 1980, Tam Teatromusica, è una formazione artistica di produzione e progetto, riconosciuta dal Ministero per i Beni e le attività culturali come “impresa di produzione teatrale”. Negli ultimi anni la direzione artistica della compagnia è condivisa tra generazioni e personalità artistiche diverse.

Tam si esprime nell’area della ricerca e della sperimentazione artistica, e attua con continuità una poetica che è incrocio e sinergia dei linguaggi visivi e musicali e che si concretizza in produzioni per l’infanzia e per gli adulti. Già dal nome si identifica il dialogo sempre cercato e sperimentato tra le diverse arti: Tam (teatro-arte-musica) e Teatromusica (una sola parola, proprio a segnalare l’unità). Il teatro, infatti, può essere per sua natura un luogo multimediale di sintesi delle arti, “sincronico”, dove immagine, suono, luce, parola, corpo sono scritti nello stesso momento in un linguaggio unitario.

Dalla sua fondazione, Tam ha realizzato oltre 90 diverse opere. In particolar modo la creazione artistica della compagnia si intreccia sinergicamente con i luoghi per i quali è pensata e dai quali è ispirata. Le produzioni di Tam hanno da sempre, dunque, un duplice obiettivo: sperimentare l’utilizzo di tecnologie contemporanee (video, grafica, videogiochi,...) e realizzare creazioni “ad hoc” mirate a valorizzare spazi architettonici e monumentali o in stretto dialogo con grandi opere della storia dell’arte. Molti sono i riconoscimenti ricevuti negli anni, in particolare

nel 2014 Tam Teatromusica e Michele Sambin hanno vinto il Premio UBU, considerato per il teatro il riconoscimento più importante in Italia.

Al progetto “Museo Multimediale delle Mura” hanno collaborato fino dalla prima sperimentazione del 2016 quattro artisti di Tam Teatromusica, tutti under 35, impegnati nella composizione, l’allestimento multimediale, la comunicazione e l’organizzazione, in supporto al Comitato Mura.

### **LICEO ARTISTICO STATALE “AMEDEO MODIGLIANI” DI PADOVA**

È un istituto di istruzione secondaria superiore al termine del quale si consegue il diploma di maturità artistica; due gli indirizzi previsti dalla riforma e attivi: l'indirizzo *Arti figurative* e l'indirizzo *Architettura e Ambiente*. Nato nel 1968, è il più antico liceo artistico della provincia.

Con il territorio Il Modigliani ha rapporti consolidati, che consistono in uscite didattiche per visite a mostre e musei, sopralluoghi a parchi e giardini, attività di disegno dal vero o di rilievo architettonico, visione di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, partecipazione a eventi organizzati da enti pubblici o privati. L'istituto ha partecipato a numerosi progetti educativi e scolastici europei, creando proficui e duraturi rapporti con scuole superiori di numerosi Paesi.

Per il MMM gli studenti di due classi quarte quest’anno, nell’ambito dell’alternanza scuola-lavoro, hanno sviluppato il progetto di gestione del museo, elaborato e predisposto i materiali e le attività di promozione e valorizzazione.

### **EGGON**

A Eggon, giovane startup padovana, è stata affidata la progettazione di un’app specificamente concepita per accompagnare il visitatore alla scoperta della fortezza Castelnuovo e di tutto quello che nasconde, o che la nasconde. Lungo i tre percorsi, due a terra e uno in barca, i visitatori riceveranno direttamente al loro smartphone le informazioni inviate di volta in volta da piccoli trasmettitori dislocati nei punti topici della fortezza.

### **SUPERNOIA**

Giovane studio padovano di comunicazione visiva, nato da due professionisti nell'autunno 2016 e attivo nei seguenti settori: video, illustrazioni, ricostruzioni 3D, editoria e proiezioni mappate.

Per il MMM il drone di Supernoia ha effettuato uno spettacolare volo al di sopra e dentro i quasi duecento metri della “galleria del soccorso”, fra i torrioni Buovo e Castelnuovo.

### **ROSIN355**

Giovane startup padovana fondata da Romesh Singhabahu, sviluppatore di applicazioni per iOS. Nato in Italia 34anni fa, di origine srilankese e padovano d’adozione, laureato all’Università di Padova in Economia territoriale e Reti d’imprese, Singhabahu ha creato lo scorso anno, in collaborazione con Andrea Rettore e Michele Pantano, la app gratuita per smartphone “**MMM Padova**”, che guida gli utenti alla scoperta (e alla riscoperta) delle mura cittadine e fa da vetrina al Museo. L’app è stata aggiornata e ampliata nei contenuti, che ora coprono il nuovo sito del Museo al Castelnuovo e raccontano nuovi personaggi, e perfezionata in alcune funzionalità.

### **AMISSI DEL PIOVEGO**

Associazione culturale e ambientalista dedita alla valorizzazione e allo studio del sistema fluviale interno padovano, alla divulgazione della conoscenza delle acque e delle rive del Piovego nonché della voga veneta. Fondata nel 1980, è di casa al Castelnuovo e in golena San Massimo, dove ha la sua sede. Organizza corsi di voga alla veneta, gite e altre attività legate alla navigazione e alla rete fluviale padovana.

Agli Amissi del Piovego è affidato uno dei percorsi proposti ai visitatori, che permetterà la visione della fortezza nella sua grandiosità e da angoli visuali inediti.

Hanno partecipato al progetto lo scorso anno e il loro lavoro è in parte ancora presente nelle installazioni: il Centro interdipartimentale di ricerca di Geomatica (Cirgeo) dell’Università di Padova, e Italia nostra - sezione di Padova.